

n. 29.37
QR

RISOLUZIONE ex art.65 del Regolamento

Il Consiglio Comunale

RICORDATO CHE:

- il prossimo 19 luglio 2017 ricorre il 25° anniversario della strage di via D'Amelio, l'attentato di stampo mafioso avvenuto in Italia il 19 luglio 1992, in via Mariano D'Amelio a Palermo, nel quale persero la vita il magistrato italiano Paolo Borsellino e i cinque agenti di scorta Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina;
- Paolo Borsellino con Giovanni Falcone è stato uno degli esponenti più autorevoli della storia italiana nel contrasto alla Mafia e ai sistemi criminali che continuano ad offendere la dignità e l'integrità del nostro sistema democratico e istituzionale;
- il Comune di Bari ha inteso fissare nella memoria della Città il ricordo dell'impegno di Paolo Borsellino e di Giovanni Falcone, intitolandogli una strada e affiggendo un manifesto permanente che li ritrae insieme, dove annualmente si svolge una cerimonia di commemorazione alla presenza del Sindaco e delle massime autorità cittadine;
- coerentemente con gli insegnamenti di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone circa il ruolo che l'informazione, l'educazione e l'attivismo civico possono svolgere nel contrasto alle mafie, il Comune di Bari nel 2007 ha istituito l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata che svolge una funzione di raccordo delle principali sigle istituzionali e del terzo settore impegnate sui temi della legalità e dell'antimafia sociale, attivando percorsi di sensibilizzazione e prevenzione sul territorio e promuovendo esperienze virtuose di riuso sociale dei beni confiscati;
- lo scorso anno si è celebrato il quindicennale della Legge n. 109/96 sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie che prevede l'assegnazione dei patrimoni e delle ricchezze di provenienza illecita a quei soggetti (Associazioni, Cooperative, Comuni, Province e Regioni) in grado di restituirli alla cittadinanza, tramite servizi, attività di promozione sociale e lavoro;
- lo scorso 24 marzo 2017 si è tenuta presso la Prefettura di Bari, alla presenza del Prefetto di Bari Marilisa Magno e del Prefetto Umberto Postiglione, direttore dell'Agenzia nazionale per la destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla mafia (ANBSC), la conferenza dei Servizi per l'acquisizione al patrimonio comunale di 76 beni confiscati alla mafia nel territorio cittadino da ridestinare prossimamente ad attività istituzionali o sociali;

Di GIOIA / CACA PRESS

1) TRASMETTETE A NEZZO PSC,
A SINDACO + CONSIGLIERI;

2) ALL'ATTENZIONE DELLA CONFERENZA
DEL CAPIGRUPPO!

17/07/2017

VISTO CHE:

- il Comune di Bari non ha ancora approvato un Regolamento per la gestione e l'affidamento dei beni confiscati a differenza di altre medie e grandi città del Mezzogiorno;

RITENUTO CHE:

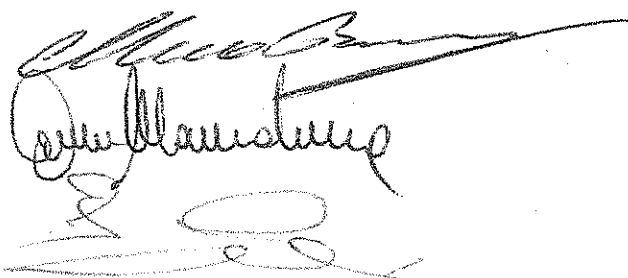
- l'impegno del Comune di Bari sui temi della legalità e dell'antimafia sociale possa essere ulteriormente coadiuvato da un esercizio consultivo del terzo settore e delle sigle associative che collaborano con l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata in sede di programmazione e attuazione delle politiche a scala municipale;
- il Comune di Bari deve redigere e approvare un Regolamento specifico per la gestione dei beni confiscati che preveda la massima apertura e partecipazione da parte delle sigle associative nell'attivazione sociale degli stessi beni;

CONSIDERATO CHE

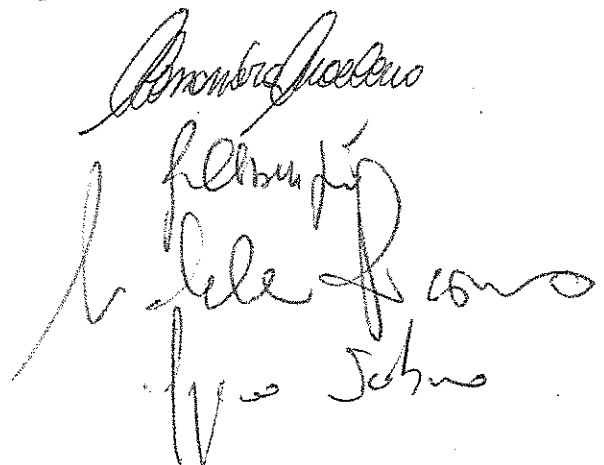
- il 25° anno della commemorazione di Paolo Borsellino e degli agenti della scorta caduti nella strage di via D'Amelio può rappresentare simbolicamente una data importante per operare delle scelte che possano sostenere l'impegno del Comune di Bari nelle politiche di prevenzione e contrasto all'illegalità;

IMPEGNA

la Giunta Comunale a formulare una proposta da presentare in sede di Consiglio Comunale per l'istituzione della Consulta della legalità e dell'antimafia sociale nonché di un Regolamento per la gestione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Bari



Handwritten signatures of the Mayor and Council members.



Handwritten signatures of the Mayor and Council members.